

CONFINDUSTRIA. Fra le mete Jaipur, considerata la capitale indiana del gioiello

Missione in India per i giovani imprenditori

Rappresenta un punto di riferimento importante per le aziende vicentine

VICENZA

Il Gruppo giovani imprenditori di Confindustria Vicenza ha tenuto a palazzo Bonin Longare un workshop dedicato all'India, in vista del viaggio studio che il gruppo ha programmato tra fine ottobre e inizio novembre nel subcontinente asiatico. Sono intervenuti Marco Rubinelli, responsabile dell'India Desk del Gruppo Banco popolare, esperto conoscitore del mercato e delle opportunità finanziarie e commerciali indiane, Ashish Gupta, responsabile dell'Ufficio di Mumbai del Banco Popolare, Jacopo Gaspero, socio dello studio legale Petrucci & Associati di Milano e del Titus&Co di Nuova Delhi. Infine, Gianni Meneghini, direttore di uno stabilimento della Trend Group in India, ha portato l'esperienza della sua azienda sul mercato indiano.

«L'India è grande paese di oltre un miliardo di persone, pro-

tagonista da alcuni anni di una crescita economica esponenziale che ne fa uno dei mercati più importanti del mondo - osserva Giuseppe Filippi, presidente dei Giovani imprenditori di Vicenza -. Nella classifica stilata dalla Banca Mondiale si trova al 12° posto, ma nel 2050 salirà al terzo posto nel mondo. L'incremento del Pil ha avuto ritmi così rapidi che si parla di un "miracolo economico indiano" secondo soltanto a quello della Cina. La produzione industriale è all'apice degli ultimi dieci anni, con una crescita del 12% annuo, che non accenna a fermarsi».

«L'India, insomma, è un paese che rappresenta un punto di riferimento anche per le aziende vicentine, abituate a confrontarsi sui mercati di tutto il mondo: produce a costi contenuti con alti livelli qualitativi e la velocità di trasferimento delle tecnologie sta favorendo l'aumento della domanda di consumi. In India,



Un'immagine del work shop sull'India del Gruppo giovani

inoltre, c'è un forte spirito imprenditoriale, un elevato livello di formazione e una diffusa conoscenza della lingua inglese. Per tutti questi motivi, abbiamo deciso, come Gruppo giovani di Confindustria Vicenza, di dedicare la nostra missione all'estero di quest'anno al paese asiatico, per poterlo conoscere meglio nelle sue opportunità».

«Saranno oltre quaranta i giovani imprenditori vicentini che parteciperanno al viaggio studio in India - annuncia Paolo Mantovani, vicepresidente

del Gruppo giovani, delegato all'organizzazione della missione -. Il nostro programma prevede, oltre a incontri istituzionali e presso aziende italiane e indiane, visite ad alcune delle città più in crescita sotto il profilo industriale ed economico, da New Delhi ad Agra, da Pune a Mumbai».

Sarà la prima delegazione di giovani imprenditori italiani a incontrare il ministro dell'industria del Rajasthan, la cui principale città, Jaipur, è considerata la capitale indiana del gioiello. ♦